

CITTA' DI RENDE
Provincia di Cosenza

08 MAR 2023

PROTOCOLLO GENERALE

N°.....14.035.....



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE N.2 DI RENDE

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI OSPITANTI PER LA REALIZZAZIONE DI TIROCINI FINALIZZATI ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO E SOCIALE DEI BENEFICIARI SIA_REI_RDC - PON INCLUSIONE 2014/2020 – PER L'ATTUAZIONE DEI PATTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE (PAIS) - APPARTENENTI AI NUCLEI FAMILIARI PRESI IN CARICO DAI SERVIZI SOCIALI PROFESSIONALI, RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE N.2 DI RENDE. CUP: E21H17000160006

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

PREMESSO CHE:

- con Decreto Direttoriale del 3.8.2016 è stato adottato dalla Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito della quale è incardinata l'Autorità di gestione del "PON inclusione", avviso pubblico n. 3/2016 per la presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014/2020 "PON Inclusione" rivolto agli ambiti territoriali per la realizzazione di interventi di attuazione del sostegno per l'inclusione attiva (SIA);
- la Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha istituito il fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale al fine di favorire l'avvio di una misura di contrasto alla povertà su tutto il territorio nazionale;
- con l'accordo raggiunto il 11/02/2016, in sede di Conferenza unificata Stato, Regioni ed Autonomie Locali, sono state approvate le linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del sostegno per l'inclusione attiva;
- il Comune di Rende, in qualità di Ente Capofila dell'Ambito territoriale n° 2 di Rende ha concorso per l'Avviso pubblico n. 3/2016, adottato dalla Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali con Decreto Direttoriale del 03 agosto 2016, per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", proposte di intervento per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva e relativi avvisi di rettifica, di cui ai Decreti Direttoriali n. 274 e n. 359 del 2016, sulla base delle sopravvenute articolazioni degli Enti capofila da parte delle Regioni;
- con il Decreto Direttoriale n. 64 del 13/03/2017 sono stati approvati gli elenchi dei progetti ammessi a finanziamento proposti dalle Commissioni di valutazione, ai sensi del richiamato Avviso n. 3/2016 e autorizzato il relativo finanziamento;

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato un successivo Decreto Legislativo 15/09/2017 n. 147 recante "disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà Rei";
- la legge 27/12/2017 n.205 (legge di bilancio 2018) ha modificato in parte i requisiti di accesso, la decorrenza, la durata, il finanziamento e l'importo della nuova misura di Contrasto alla Povertà denominata "Rei";
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato il Decreto Legge n. 4 del 28/01/2019 che ha istituito come unica misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, il Reddito di Cittadinanza, che ha modificato in parte il Decreto n. 147/2017, convertito in legge n. 26 del 28/03/2019;

VISTO CHE la Proposta progettuale presentata dall'Ambito Territoriale n° 2 di Rende, è risultata tra i progetti ammessi al finanziamento ai sensi del citato Decreto Direttoriale per un importo complessivo pari ad € 1.829.469,00;

VISTA la convenzione di sovvenzione n. AV3-2016-CAL_11 con la quale si è dato avvio alle attività progettuali;

CONSIDERATO CHE

- Il Reddito di Cittadinanza (RdC) è una misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale. Si tratta di un sostegno economico a integrazione dei redditi familiari associato a un percorso di reinserimento lavorativo e di inclusione sociale, di cui i beneficiari sono protagonisti sottoscrivendo un Patto per il lavoro ed un Patto per l'inclusione sociale. Il Rdc costituisce livello essenziale delle prestazioni nei limiti delle risorse disponibili.
- **il Patto per il lavoro:** I beneficiari del reddito di cittadinanza non esonerati dagli obblighi di politica attiva devono stipulare, presso un centro per l'impiego o un intermediario accreditato, un patto per il lavoro;
- **il Patto per l'inclusione sociale:** Nel caso in cui l'operatore del centro per l'impiego ravvisi che nel nucleo familiare dei beneficiari del Rdc siano presenti particolari criticità, che rendono difficoltoso l'avvio di un percorso di inserimento al lavoro, invia il richiedente ai servizi comunali competenti per il contrasto della povertà, che si coordinano a livello di ambito territoriale, per la valutazione multidimensionale del bisogno e la firma di un Patto per l'inclusione sociale. Si tratta di un progetto personalizzato di contrasto alla povertà, che tenga conto delle particolari situazione di salute o di degrado riscontrate;
- il Patto per l'Inclusione sociale prevede per il beneficiario la partecipazione ai PUC, Progetti utili alla collettività e ai TIS, Tirocini di inclusione sociale, con un percorso di orientamento, formazione e di inserimento o reinserimento lavorativo e sociale pr rafforzare la competenze professionali spendibili sul mercato del lavoro attraverso azioni sinergiche con il mondo delle imprese e dei servizi, pubblici e privati;
- i tirocini in questione rientrano tra le misure di politica attiva del lavoro a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità realizzabili nell'ambito della Regione Calabria in esecuzione della DGR n.472 del 29/10/2018;
- pertanto è stata prevista l'attivazione dei tirocini formativi e di orientamento lavorativo per favorire l'inserimento lavorativo degli appartenenti ai nuclei familiari, presi in carico nella misura SIA-REI-RDC, residenti nei Comuni dell'Ambito Socio-Assistenziale n.2 di Rende;
- per l'attivazione dei tirocini è necessario coinvolgere imprese, società cooperative, studi professionali, cooperative sociali (denominati "soggetti ospitanti"), così come meglio specificato nel paragrafo denominato " *soggetti ospitanti e requisiti*";

VISTA

- la Conferenza stato-regioni del 22.01.2015: accordo tra governo e regioni sul documento recante: linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione;
- le linee guida di cui al suddetto accordo recepite con DGR .472/2018;
- il decreto dirigenziale n. 1527 del 12 febbraio 2019 che ha adottato i principi e i criteri applicativi per i Tirocini di inclusione e ha approvato gli allegati inerenti alla Convenzione, al progetto personalizzato, all'attestazione dei risultati e al dossier individuale;

RITENUTO, con il presente avviso, di aggiornare il primo elenco degli Enti pubblici e privati accreditati ad ospitare "tirocinanti" beneficiari delle azioni a valere sull'Avviso 3 del 2016, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 529 del 31.10.2019, darne adeguata divulgazione per l'individuazione di nuovi operatori economici che manifestino l'interesse ad ospitare soggetti tirocinanti beneficiari del Sia-Rei-RDC; in esecuzione alla propria determinazione n. 489 del 16/10/2019:

EMANA

il seguente Avviso per la presentazione di manifestazioni d'interesse per l'attuazione di TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE destinati ai soggetti beneficiari della Misura SIA-REI-RDC;

OBIETTIVI

Obiettivo del presente Avviso è quello di favorire l'occupabilità di soggetti, che beneficino o hanno beneficiato della misura Sia-Rei-RDC, in modo da contrastare il rischio di emarginazione sociale, e tendere all'inserimento lavorativo per il superamento del disagio psicosociale. I tirocini, parte integrante del patto individuale elaborato dall'Equipe Multidisciplinare, dovranno essere rivolti a uno dei seguenti obiettivi:

- sostenere i beneficiari della misura SIA-REI-RDC e migliorare le loro competenze individuali;
- accrescere il potenziale di occupabilità dei soggetti rientranti nella misura, che sono temporaneamente in difficoltà e fuori dal mercato del lavoro;
- promuovere azioni finalizzate a migliorare il valore aggiunto di Comunità attraverso interventi di aiuto sociale e il sostegno del profit e non profit presente sul territorio in una logica di Welfare generativo.

I progetti, relativi ai tirocini, dovranno sia dettagliare il contesto lavorativo che le dinamiche organizzative, inoltre andranno specificati gli obiettivi formativi e il valore aggiunto di ritorno alla Comunità, altresì, in sede di domanda, il FABBISOGNO AZIANDALE, allegato 2.

SOGGETTO PROMOTORE

Il soggetto promotore dell'iniziativa è il Comune di Rende, capofila del distretto socio-assistenziale n_2, che presiede alla regolarità e la qualità dell'esperienza del tirocinio. In particolare:

- promuove il buon andamento dell'esperienza attraverso un'azione di monitoraggio in collaborazione con il soggetto ospitante;
- accompagna e supervisiona il percorso formativo del tirocinante, confrontandosi periodicamente con il tutor del Soggetto ospitante;
- aggiorna la documentazione relativa al tirocinio (registri, schede e qualsiasi altro documento necessario al fine della rendicontazione delle attività

finanziate a valere sull'Avviso n.3 al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali).

Il Comune Capofila, attraverso l'Equipe Multidisciplinare, dovrà monitorare l'andamento del tirocinio, secondo un programma concordato e mediante un confronto periodico con il tirocinante e con il tutor del soggetto ospitante che dovranno intervenire tempestivamente per risolvere eventuali criticità.

SOGGETTI OSPITANTI E REQUISITI

Potranno presentare la manifestazione di interesse:

- i Comuni dell'Ambito Socio-Assistenziale n.2, ossia: Castiglione Cosentino, Castrolibero, Marano Marchesato, Marano Principato, Rose, San Fili, San Pietro in Guarano, San Vincenzo la Costa;
- Gli Enti del Terzo Settore le cui proposte progettuali, dopo adeguata sottoscrizione di Convenzione con il Comune Capofila di Rende, potranno anche prevedere l'assegnazione dei tirocinanti. (ovvero i soggetti che beneficiano o hanno beneficiato della misura SIA-REI-RDC) ai Comuni, per l'espletamento di servizi e lavori presso gli stessi enti;
- Ditte individuali e società di persona e capitale;
- Commercianti;
- Fondazioni di diritto privato;
- Enti religiosi riconosciuti a livello nazionale e regionale;
- Organismi di formazione professionale accreditate della Regione Calabria;
- Studi professionali;
- Istituti scolastici pubblici di ogni ordine e grado;
- Altre aziende pubbliche e organismi pubblici;

I soggetti che intendono presentare la manifestazione d'interesse devono possedere i seguenti requisiti:

- essere regolarmente costituiti, per come da normativa;
- assenza di cause di esclusione per come elencate all'art. 80 del D.Lgs_50/2016;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi (DURC) alla data di presentazione della domanda e per tutta la durata dell'inserimento lavorativo (il DURC sarà verificato d'ufficio);
- rispettare e applicare i contratti collettivi di lavoro di comparto per il personale dipendente;
- essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie;
- essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro e salute;
- essere in regola con l'applicazione della legge 68/99;
- non avere in atto procedure CIGS
- il legale rappresentante e i componenti degli organi direttivi del prestatore non devono essere stati condannati in via definitiva per delitti non colposi di cui al libro [I, titoli II, IX, XI, XII e XIII del codice penale, per i quali non è intervenuta la riabilitazione e non devono sussistere nei loro confronti cause di divieto, decadenza, sospensione ai sensi del decreto legislativo n. 159 del 2011;

REQUISITI DEI DESTINATARI

I destinatari degli interventi sono coloro i quali beneficiano (o hanno beneficiato) della misura Sia/Rei/RDC, che hanno sottoscritto il patto d'inclusione sociale con

l'Equipe Multidisciplinare, e i cui nuclei familiari sono stati presi in carico da quest'ultima. Al momento dell'avvio del tirocinio previsto dal presente Avviso, ovviamente, i destinatari non devono essere impegnati in altre iniziative di politiche attive per il lavoro (quali quelli riservati agli ex percettori di mobilità in deroga, Bando Dote e Lavoro, etc).

DURATA, NUMERO DI SOGGETTI OSPITATI E SEDE DEL PROGETTO

I progetti di tirocini formativi, proposti per l'inclusione, devono avere una durata non superiore ai sei mesi, salvo motivate esigenze che ne giustificano una durata inferiore, ma non inferiore a quattro mesi. In ogni caso la durata va determinata, coordinata e definita all'interno degli interventi previsti dal Patto d'inclusione. Il numero dei tirocinanti per soggetto ospitante varierà secondo i parametri stabiliti dalle Linee guida regionali in materia di tirocini formativi e di orientamento — Accordo stato — Regioni del 25/05/2017 e allegate a DGR. n.472 del 29/10/2018. La sede del progetto sarà determinata dal soggetto ospitante nella proposta progettuale e riportato all'interno della Convenzione stipulata con il Comune Capofila.

OBBLIGHI DEL SOGGETTO - OSPITANTE

Il soggetto ospitante ha l'obbligo di:

1. definire il progetto di tirocinio in collaborazione con il soggetto promotore ed il tirocinante;
- 2 sottoscrivere, con il Comune Capofila, una convenzione per i tirocinanti, che disciplina i rapporti tra le parti per la partecipazione e lo svolgimento del relativo tirocinio d'inserimento lavorativo;
3. individuare un tutor interno secondo quanto dichiarato nei progetti. Il rapporto tra tirocinante e tutor deve essere pertinente sia alla presentazione della candidatura che allo svolgimento delle attività. A tal fine si precisa che il tutor scelto deve essere un dipendente con il quale sussiste un contratto di lavoro della tipologia attinente all'oggetto del tirocinio formativo.
4. predisporre il pagamento degli oneri assicurativi INAIL e della responsabilità civile verso terzi con idonea compagnia assicurativa;
5. attivare il progetto nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
6. gestire il registro di presenza quotidiano;
7. valutare gli esiti finali del progetto e presentare relazioni periodiche e finali all'assistente sociale titolare della presa in carico, che darà anche Comunicazione dell'andamento al Centro per l'impiego;
8. trasmettere al soggetto promotore le comunicazioni effettuate e le comunicazioni di proroga, di interruzione e di infortunio;
9. mettere a disposizione del tirocinante tutte le attrezzature, strumentazioni, equipaggiamenti, etc. idonei e necessari allo svolgimento delle attività assegnate.

MODALITA' DI ATTUAZIONE

I tirocini non prevedono l'instaurazione di un rapporto di lavoro tra soggetto attuatore e destinatario. I progetti di tirocini avranno una durata massima di 6 mesi per un impegno di 20 ore settimanali. Non possono essere attivati tirocini in favore di lavoratori che hanno già avuto un rapporto di lavoro, una collaborazione per le stesse mansioni, salvo siano trascorsi due anni dall'interruzione del rapporto di lavoro (art.9 linee guida). L'indennità di partecipazione sarà erogata direttamente al tirocinante dal Comune Capofila, dopo la verifica mensile dei report delle presenze inviate dai

soggetti ospitanti e secondo i tempi e le modalità inserite nella convenzione. L'indennità corrisposta:

- non determina in nessun modo la costituzione di un rapporto di lavoro, essendo finalizzata solo a supportare l'esperienza di tirocinio
- sotto il profilo fiscale ha natura del reddito assimilato al reddito di lavoro dipendente;
- non comporta, in ogni caso, la perdita dello stato di disoccupazione posseduto dal tirocinante;
- non dà luogo a trattamenti previdenziali e/o assistenziali, a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali;
- non è cumulabile con altri contributi analoghi erogati da terzi. Il Comune Capofila rimborserà al soggetto ospitante, al termine del tirocinio e previa presentazione della documentazione probatoria, l'ammontare del pagamento degli oneri assicurativi INAIL, della responsabilità civile verso terzi sottoscritta con idonea compagnia assicurativa, le spese sostenute per gli oneri alla sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro (8 ore di formazione base) e le visite mediche previste per legge.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Le istanze, in forma di autodichiarazione, devono essere redatte secondo gli allegati 1 e 1A, quali parti integranti e sostanziali, scaricabili dal sito del Comune di Rende (Ente Capofila) all'indirizzo: www.comune.rende.cs.it

L'intera documentazione dovrà, a pena di nullità, essere inviata tramite PEC all'indirizzo protocollo.rende@pec.it con in oggetto la dicitura: "ISTANZA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE ATTIVA (SIA-REI_RDC) PON INCLUSIONE 2014/2020 PER L'ATTUAZIONE DEI PATTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE (PaIS) - AMBITO TERRITORIALE N.2". La presentazione delle domande rimarrà sempre aperta ai nuovi inserimenti e l'elenco sarà aggiornato di volta in volta, in ragione delle nuove domande di adesione o di eventuali variazioni, che dovranno essere comunicate formalmente al Comune di Rende, nella stessa modalità di presentazione della domanda;

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del comma I del D. Lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679, in ordine al procedimento instaurato dal presente avviso si informa che:

1. il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti ha finalità amministrativa inerente l'avviso cui la società ha inteso partecipare;
2. Il trattamento, che potrà essere effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, potrà consistere nella raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione ed elaborazione dei dati;
3. il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio se s'intende partecipare all'avviso;
4. Il soggetto attivo della raccolta dei dati è il l'Ufficio di Piano dell'ambito socio-assistenziale n.2 di Rende. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile dell'Ufficio di Piano, Dott.ssa Roberta Vercillo;
5. Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Annalisa Frangella.

FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente avviso è competente il Foro di Cosenza. Il presente avviso, approvato con determina n_126 del 05/04/2019 del Responsabile dell'Ufficio di Piano, sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune capofila di Rende e sul sito www.comune.rende.cs.it, nonché agli albi pretori dei Comuni facenti parte dell'Ambito Socio-Assistenziale n.2.

INFORMAZIONI

Le informazioni relative al presente Avviso Pubblico possono essere richieste presso la sede dell'Ufficio di Piano dell'ambito socio-assistenziale n.2 di Rende, i cui riferimenti sono reperibili dal sito del Modulistica scaricabile all'indirizzo: www.comune.rende.cs.it

Rende, 08/03/2023

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa Roberta Vercillo



